



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 14/03/2023

Numero Registro Dipartimento 387

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3727 DEL 15/03/2023

Oggetto: Rilascio autorizzazione, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria ai fini della pulizia del Torrente Saraceno nel Comune di Villapiana (CS).

Amministrazione competente e procedente: Comune di Villapiana (CS)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss. mm. ii.”;
- il D.D.G. n. 6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il D.D.G. n. 109 del 09.01.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore “Gestione Demanio Idrico”;
- il D.D.G. n. 6411 del 16/06/2020 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa, incardinato nel Settore “Gestione Demanio Idrico”, al sottoscritto Responsabile del Procedimento;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023.

ATTESO CHE al Comune, ai sensi dell’art. 89 della L.R. 34/2002 e ss.mm.ii sono attribuiti compiti e funzioni in materia di difesa del suolo e che, dunque, il Comune, nel caso specifico, agisce, tra l’altro, in qualità di Amministrazione competente e procedente ed è, quindi, l’Ente titolare del procedimento relativo all’intervento; pertanto – mentre il merito della documentazione tecnica è di competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici che redigono, sottoscrivono ed asseverano la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere dell’Amministrazione comunale, propedeuticamente alla richiesta di pareri di competenza di altri soggetti, valutare la compatibilità generale dell’intervento e validare la documentazione, avendone valutato, in generale, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, ai sensi delle vigenti normative, tramite il Responsabile del Procedimento comunale;

PREMESSO CHE l’Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del sottoscritto Responsabile del Procedimento, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990.

-con nota n. 481 del 05.01.2023 ricevuta con PEC del 05.01.2023, acquisita in atti al prot. n. 5469 del 09.01.2023, è stata assunta agli atti di questo Dipartimento l’istanza del Comune di Villapiana (CS), con la quale si chiede il rilascio dell’autorizzazione, ai fini idraulici, ai sensi

del R.D. 523/1904, per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria ai fini della pulizia del Torrente Saraceno;

- dalla predetta istanza si evince che i lavori previsti consistono sostanzialmente nella manutenzione ordinaria ai fini della pulizia e per la sistemazione del tratto del torrente Saraceno, compreso tra il limite di monte e la linea di battaglia.

Nello specifico vengono indicati qui di seguito i limiti di monte e valle dell'intervento:

- Limite di valle: X = 39°50'18.7; N; Y = 16°30'46.9 E;
- Limite di monte: X = 39°50'26.9; N; Y = 16°30'33.5 E;

- ai fini dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, si esprimono i seguenti obblighi, condizioni e prescrizioni, da farsi rispettare a cura esclusiva dell'Amministrazione comunale:

- assicurare che i lavori saranno avviati in un periodo in cui, sia attraverso sistemi di previsione meteorologica che tramite le indicazioni della Protezione Civile, è possibile ritenere che siano da escludere intensi fenomeni meteorici; è necessario che il piano di sicurezza preveda un rapido sistema di allontanamento degli operai e mezzi, in rapporto alla particolarità dell'intervento; deve inoltre essere predisposta una opportuna organizzazione di allertamento che consenta l'immediato abbandono del cantiere per operai e mezzi in caso di precipitazioni improvvise non previste, garantendo comunque che le operazioni in essere non possano essere di nocumento alle sponde o gli accumuli o le attrezzature possano determinare impedimento alla corrente;
- garantire che tutte le operazioni siano regolate da misure di sicurezza secondo le norme vigenti e nel rispetto degli adempimenti previsti; in particolare, data la natura cedevole del terreno di base e la presenza continua d'acqua, prima di ogni operazione è necessario verificare che i mezzi utilizzati non subiscano sprofondamenti e che il livello idrico consenta l'esecuzione in sicurezza delle operazioni; le persone possono essere presenti in alveo solo dopo che si siano messe in atto le relative misure di sicurezza;
- il cantiere deve essere interdetto a persone o mezzi non autorizzati;
- non devono essere alterate le fluenze dei corsi d'acqua interessati con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
- i lavori eseguiti sulle sponde non devono pregiudicare l'integrità delle stesse e devono salvaguardare le difese idrauliche esistenti;
- non devono essere danneggiate le difese idrauliche presenti nel corso d'acqua; in particolare, per i mezzi utilizzati si dovrà prevedere opportune misure per l'accesso in alveo;
- le escavazioni in prossimità del piede di sponda non devono arrecare danni alle stesse, ma si deve provvedere a sistamarle in modo che non risentano della sottrazione del materiale di base, restando inteso che la sottrazione del materiale accumulato sulle sponde non deve destabilizzarle, nè creare danno;
- è fatto divieto assoluto, durante i lavori, di prelevare materiale inerte; il materiale movimentato deve essere utilizzato esclusivamente nell'ambito demaniale, per ricostruzione di sponde in erosione, creazione o rinforzo di arginature o per ogni esigenza idraulica del corso d'acqua. I sedimenti sono di esclusiva proprietà demaniale e non sono nella disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- tutti i materiali, terrosi e vegetali devono essere collocati provvisoriamente od in via definitiva in modo che non possano mai essere trascinati in alveo dal ruscellamento laterale o dalla corrente di piena in esondazione;
- tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale" e, più in particolare:

- non possono essere estirpate piante radicate lungo le scarpate di diametro superiore a 25 cm, salvo autorizzazione dell'organo competente;
- non è ammesso il taglio di alberature ad eccezione di quelle che possono essere da nocumento al deflusso e che, ai fini di Protezione Civile secondo le vigenti normative, si ritiene indispensabile eliminare per la sicurezza idraulica;
- i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa del richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
- al termine dei lavori deve essere ripristinato lo stato dei luoghi, eliminando dall'alveo tutti i materiali utilizzati per regimare l'alveo e consentire i lavori, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;
- l'autorizzazione non esonera l'Amministrazione comunale dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non espressamente citati;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'autorizzazione allo scarico rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2020001456 del 14/09/2020 del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza e quanto eventualmente disposto dalla Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro;
- l'autorizzazione, fatti salvi i diritti dei terzi, è da intendersi per soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, e l'Amministrazione comunale resta obbligata a richiedere, eventuali ed ulteriori pareri, nulla-osta, titoli abilitativi, permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti;
- la Regione Calabria, in dipendenza della presente autorizzazione, resta sollevata ed indenne da eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, nonché resta sollevata ed indenne da ogni pregiudizio, danno, pretesa o molestia da parte di terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base di quanto comunicato o rappresentato nella documentazione trasmessa e, pertanto, difformità su quanto esposto e/o dichiarato ne inficiano la validità;
- l'eventuale revoca del presente atto, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata;

CONSIDERATO CHE l'intervento da porre in essere, per come riportato dall'allegato planimetrico prodotto dal Comune di Villapiana, oltre ad aree di pertinenza del Demanio Fluviale va ad interessare anche aree di pertinenza del Demanio Marittimo in cui, ai sensi dell'art. 28 del Codice della Navigazione, ricadono le foci dei fiumi che sboccano a mare; nelle aree demaniali marittime la Regione Calabria ha competenze residue solo per finalità turistico-ricreative e che nelle medesime aree, vista la natura dell'istanza - Prot. Generale n. 5469 del 09.01.2023 - la competenza è del Comune di Villapiana; l'autorizzazione idraulica di che trattasi, finalizzata alla realizzazione dell'intervento di cui alla nota Prot. Generale n. 5469 del 09.01.2023, diversamente da quanto richiesto dal Comune di Villapiana, non può essere permanente.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 34/2002 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

DI RILASCIARE, fatti salvi i diritti dei terzi, l'autorizzazione, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, al Comune di Villapiana (CS), per l'esecuzione per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria ai fini della pulizia del Torrente Saraceno **strettamente nell'ambito delle aree di pertinenza del Demanio fluviale**;

DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

DI ESIBIRE la presente autorizzazione ad ogni richiesta di personale addetto e competente a funzioni di vigilanza;

DI NOTIFICARE il presente atto, per i rispettivi adempimenti di competenza al Comune di Villapiana (CS), al Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per area, ad Azienda Calabria Verde ed alla Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente,

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giovanni Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PASQUALE CELEBRE
(con firma digitale)